

## CONVENZIONE

tra

La Procura della Repubblica di Gorizia presso il Tribunale di Gorizia, via Sauro n. 1, rappresentata dal Procuratore della Repubblica, dott. Massimo De Bortoli

e

la Camera di Commercio Venezia Giulia, con sede in Trieste, Piazza della Borsa 14, rappresentata dal Segretario Generale, dott. Pierluigi Medeot

## PREMESSO CHE

- in data 6.6.2024 il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Gorizia scriveva Alla C.C.I.A.A. Venezia Giulia Trieste e Gorizia (all. 1), rappresentando le gravissime carenze d'organico di personale amministrativo dell'Ufficio e precisando che gli strumenti straordinari di applicazione ed assegnazione provvisorie da parte del Ministero della Giustizia e della Procura Generale di Trieste di personale in servizio presso altre sedi giudiziarie, potevano essere adottati esclusivamente senza oneri per l'amministrazione; ragione per la quale "entrambi i predetti strumenti amministrativi raramente riscuotono la disponibilità da parte dei dipendenti amministrativi", risultando "assolutamente eccezionale la manifestazione di interesse ad applicazioni/assegnazioni anche temporanee, proprio per il fatto che il dipendente eventualmente interessato deve accollarsi gli inevitabili esborsi per la sistemazione alloggiativa a Gorizia (che si aggiungono a quelli per l'abitazione originaria) e/o per le spese di trasferimento/viaggio dalla propria residenza/dimora a Gorizia"
- conseguentemente nella convinzione che fosse "interesse istituzionale anche della C.C.I.A.A. Venezia Giulia che l'Ufficio della Procura della Repubblica operi ad un livello di efficienza tale da adempiere alla propria funzione di *presidio di legalità*; invero le C.C.I.A.A. sono preposte istituzionalmente alla cura degli interessi delle imprese ad operare in un *territorio* ove sia assicurata la corretta applicazione delle leggi, in particolare quelle a tutela del lavoro e di prevenzione delle malattie professionali ed infortuni, quelle contro il *caporalato* e l'immigrazione illegale (che spesso fornisce manovalanza impiegata in nero), e quelle contro l'evasione fiscale, i reati ambientali ed a difesa della proprietà intellettuale etc.." chiedeva alla medesima C.C.I.A.A. "se, nell'ambito degli *strumenti* nella disponibilità" della stessa esistessero "contribuzioni/sovvenzioni tramite le quali realizzare una qualche forma di intervento/sostegno per le spese che il personale amministrativo eventualmente *applicato/distaccato* provvisoriamente dal Ministero della Giustizia ... affronta per portarsi dalla propria residenza/dimora abituale a Gorizia e, soprattutto, per alloggiarvi in modo dignitoso", fiducioso che avrebbe indotto il personale che aveva già dato la propria disponibilità ad una breve *applicazione*, a prolungare detta assegnazione provvisoria alla Procura di Gorizia, ed anzi che avrebbe favorito ulteriori disponibilità di altri dipendenti del Ministero della Giustizia;
- con atto n° 34 dd. 17.6.2024 la Giunta Camerale Integrata Fondo Gorizia deliberava, per quanto qui interessa, testualmente quanto segue (all. 2):

*[Handwritten signature]*

“La Giunta Camerale Integrata,

vista la nota dd. 6 giugno 2024 con la quale il Procuratore della Repubblica di Gorizia ha segnalato alla CCIAA Venezia Giulia la gravissima carenza d’organico del personale amministrativo che affligge da oltre un decennio (scopertura d’organico lievitata esponenzialmente dal 35 % del 2019 al 60 % degli ultimi anni) l’Ufficio Giudiziario al quale è preposto, situazione che rende ormai improbo continuare ad assicurare il servizio giustizia al livello che il territorio isontino merita;

considerato che, come riferisce la nota citata, nell’attesa che l’organico della Procura venga ripianato dal Ministero della Giustizia con strumenti ordinari ad effetto continuativo (concorsi/trasferimenti), le soluzioni urgenti tramite applicazioni/assegnazioni provvisorie di personale da altre sedi giudiziarie, scontano la (spesso) insormontabile difficoltà di trovare dipendenti amministrativi del Ministero disponibili, attesa la clausola “*senza oneri per lo Stato*” che gli interpelli ministeriali e/o della Procura Generale di Trieste contengono;

ritenuto che tale clausola rende assolutamente eccezionale la manifestazione di interesse da parte di qualcuno ad applicazioni/assegnazioni anche temporanee, dovendosi il dipendente resosi disponibile accollare gli inevitabili costi conseguenti al trasferimento quali, in particolare, quelli per la sistemazione alloggiativa in Gorizia, quelli per le spese di trasporto dalla residenza a Gorizia, ed altri ancora;

considerata, altresì, l’importanza che la CCIAA, in quanto preposta istituzionalmente alla cura degli interessi delle imprese, attribuisce alla corretta applicazione delle leggi sul lavoro (in particolare quelle sulla repressione del lavoro nero e del *caporalato*, nonché quelle sul rispetto della disciplina di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali), oltre che di quelle sulla fiscalità, sulla tutela ambientale, sulla concorrenza e sulla proprietà intellettuale, norme il cui rispetto costituisce garanzia per un ordinato sviluppo socio economico dell’intera comunità, oltre che premessa necessaria per il corretto esplicarsi dell’attività imprenditoriale;

considerato che al finanziamento della presente deliberazione si provvede con le risorse derivanti dall’art. 5 della L. 700/75 e smi che autorizza la CCIAA a “*riscuotere un diritto di prelievo sui contingenti*” di Zona Franca, i cui proventi affluiscono “*ad un fondo destinato esclusivamente al finanziamento di interventi per la promozione dell’economia della provincia di Gorizia e per la realizzazione di infrastrutture socio-economiche*”: risorse che i beneficiari della Zona Franca attraverso il Fondo Gorizia restituiscono a vantaggio della popolazione;

considerato che il Regolamento per la gestione del Fondo Gorizia L. 700/75, in vigore dal 29 febbraio 2024, nell’autorizzare la sovvenzione per l’attività di promozione dell’economia provinciale, all’art. 4, punto 1. lett. b) individua tra i beneficiari anche la Camera di Commercio e indica genericamente “*la promozione dell’economia*” senza specificare i caratteri che devono qualificare l’attività promozionale stessa, rimettendo al prudente apprezzamento della Giunta Camerale Integrata la scelta delle iniziative ammissibili;

ritenuto che una comunità rispettosa della legalità incoraggia le imprese ad investire adottando pratiche virtuose di tutela del lavoro e dell’ambiente, contrastando le infiltrazioni della criminalità organizzata, determinando maggiore fiducia nei consumatori e contribuendo a creare un vantaggio competitivo per le condizioni socio economiche del territorio isontino;

ritenuto, altresì, che le iniziative volte a consentire all'Ufficio Giudiziario sopra indicato di continuare a garantire alla provincia di Gorizia un contesto socio-economico improntato a legalità rientrino nell'attività di promozione in quanto contribuiscono a creare ricchezza, intesa come sicurezza sociale e convivenza ordinata;

considerata l'importanza che riveste, in termini di ricaduta socio – economica, la collaborazione tra CCIAA e Procura della Repubblica di Gorizia finalizzata alla tutela della legalità per la garanzia degli interessi delle imprese;

ritenuto, per rendere tale intervento organico e incisivo, di impostare il presente intervento in un'ottica pluriennale;

a voti unanimi

#### DELIBERA

1. di concedere alla Camera di commercio una sovvenzione di euro 10.000,00 da destinare al pagamento dei costi di trasferimento dalla propria residenza alla sede di Gorizia dei dipendenti amministrativi del Ministero della Giustizia che accettano il trasferimento temporaneo alla Procura della Repubblica di Gorizia, tramite applicazioni/assegnazioni provvisorie senza oneri per lo Stato;
  2. di stabilire che al pagamento del dovuto ai dipendenti provvederà la Camera di commercio su presentazione di apposite dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà attestanti la spesa sostenuta documentata da ricevute ed altra documentazione contabile che deve essere custodita per due anni dai beneficiari e resa disponibile per eventuali controlli;
  3. di stabilire che la documentazione di cui al punto 2 sarà trasmessa con cadenza annuale alla Camera di commercio per il tramite della Procura della Repubblica;
  4. di impostare l'intervento di cui al punto 1 del deliberato in un'ottica temporale triennale, riservandosi di effettuare lo stanziamento annuale delle risorse anche negli esercizi successivi a quello corrente;
  5. di dare mandato al Direttore di adempiere agli atti conseguenti alla presente deliberazione;
  6. di trasmettere la presente deliberazione al Procuratore della Repubblica di Gorizia per il visto di accettazione. “;
- con atto dd. 24.6.2024, indirizzato al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia di Roma ed al Direttore Generale del Personale del medesimo Ministero (oltre che per conoscenza al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Trieste), il Procuratore della Repubblica di Gorizia, richiamata la delibera della Giunta Camerale Integrata anzidetta, chiedeva al Ministero il Nulla Osta all'apposizione della propria firma quale “visto di accettazione” in calce alla citata delibera (all. 3);
- con atto dd. 18.7.2024 il Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi ---in breve Capo del D.O.G.--- (all. 4), dava parere favorevole all'iniziativa (“L'inter



formale della procedura *de qua* richiede per il suo perfezionamento l'apposizione di un "Visto per accettazione" configurandosi quale iniziativa unilaterale della Camera di Commercio, a cui l'Ufficio giudiziario potrebbe aderire, in quanto vantaggiosa, per l'indubbio effetto incentivante alla seppur provvisoria mobilità in entrata del personale amministrativo");

- peraltro, il Capo del D.O.G., rappresentava, in luogo dell'apposizione di detto visto di accettazione, la "opportunità di tradurre la predetta delibera in un apposito accordo di simile contenuto, a firma del Procuratore e del rappresentante della Camera di Commercio in modo da renderla suscumbibile nell'ambito convenzionale, rispettando quanto, comunque, previsto dalla circolare prot. dog. 199613.U del 12.9.2023" (all. 5) (da intendersi soprattutto, nel caso concreto, come previsione di esclusione di ogni onere finanziario a carico del Ministero della Giustizia e del limite massimo di durata triennale ---salva stipula di nuova convenzione per il periodo successivo---);

Tutto quanto sopra premesso,

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. le premesse di cui sopra, richiamate integralmente e testualmente, formano parte integrante della presente convenzione;
2. la **Camera di Commercio Venezia Giulia**, in persona del Segretario Generale *pro tempore* e/o del personale dallo stesso delegato, a fronte della concessione da parte della Giunta Camerale Integrata della sovvenzione di € 10.000,00 per l'anno in corso (2024), da destinare ai costi di trasferimento temporaneo dei dipendenti amministrativi del Ministero della Giustizia alla Procura di Gorizia (applicazione/assegnazione provvisoria), **provvederà** al rimborso ai dipendenti amministrativi del Ministero della Giustizia applicati/assegnati provvisoriamente alla Procura di Gorizia delle spese di alloggio e di viaggio/trasporto (dalla residenza/dimora abituale a Gorizia), su presentazione di apposite dichiarazioni sostitutive (giusto modello fornito dalla Camera di Commercio), indicanti la spesa sostenuta, suffragata da ricevute o documentazione contabile equipollente, che verranno custodite in originale dai beneficiari per almeno due anni e rese disponibile per eventuali controlli alla richiesta della C.C.I.A.A.;
3. la Procura della Repubblica di Gorizia **provvederà** comunque a trasmettere alla C.C.I.A.A. la documentazione di cui al punto 2 con cadenza quantomeno annuale;
4. la C.C.I.A.A. **procederà** analogamente per gli anni 2025 e 2026 a seguito del relativo stanziamento annuale da parte della Giunta Camerale Integrata;
5. la Procura della Repubblica di Gorizia **si impegna** a collaborare per l'attuazione della presente Convenzione, **fornendo** alla C.C.I.A.A.: a) le generalità del personale, residente/dimorante in altro Comune ed applicato/assegnato provvisoriamente dal Ministero della Giustizia alla Procura di Gorizia, interessato al rimborso delle spese *de quibus*; b) copia/estratto dei provvedimenti di applicazione/assegnazione temporanea relativi nonché della documentazione di cui al punto 3.
6. la presente Convenzione interessa oltre che l'anno corrente 2024, anche gli anni 2025 e 2026, con scadenza al 31.12.2026.

Gorizia, 26 luglio 2024

Il Procuratore della Repubblica  
dott. Massimo De Bortoli

Il Segretario Generale della Camera di Commercio  
dott. Pierluigi Medeot